



QUESTIONARIO 5

1 - Secondo quanto prevede il Codice dei beni culturali e del paesaggio, i direttori di biblioteche possono ricevere beni culturali mobili in comodato da privati?

- Sì, lo prevede espressamente l'art. 44 del Codice alle condizioni ivi indicate.**
 No, lo vieta espressamente l'art. 44 del Codice.
 Il comodato è ammesso solo negli archivi.

2 - A norma del disposto di cui all'art. 14 della L.R. Lombardia n. 25/2016, chi coordina l'organizzazione delle biblioteche di ogni tipologia, aperte al pubblico, esercitando le funzioni di indirizzo e programmazione e di valorizzazione del patrimonio librario e documentario?

- La Regione.**
 Il Comune.
 Il sistema bibliotecario.

3 - Uno dei compiti fondamentali dei Bibliotecari è ordinare e descrivere il materiale librario e documentario ovvero (UNI 11535):

Il complesso delle attività intellettuali di inventariazione, catalogazione e indicizzazione del materiale librario e documentario sulla base dei principi biblioteconomici e archivistici, ai fini della sua corretta conservazione e gestione.

L'insieme delle attività dirette a organizzare e a gestire patrimoni librari e documentari pluridisciplinari nella loro complessità e attraverso le diverse fasi della loro formazione, garantendo la diffusione della lettura e della conoscenza sia mediante sistemi tradizionali sia mediante sistemi tecnologici avanzati.

Il complesso delle attività mirate alla conservazione preventiva attraverso la manutenzione di adeguate condizioni ambientali e di specifiche procedure di intervento per la prevenzione dei danni.

4 - Ordinare e descrivere il materiale librario e documentario - Gestire le biblioteche. Sono compiti fondamentali del bibliotecario (UNI 11535):

- Entrambi quelli citati.**
 Ordinare e descrivere il materiale librario e documentario.
 Nessuno di quelli citati.

5 - Norma UNI n. 11535, Figura professionale del bibliotecario. Indicare, tra le altre, le competenze che caratterizzano l'"Erogare servizi agli utenti e promuovere".

Organizzare il servizio di accoglienza, assistenza e orientamento per gli utenti; gestire il servizio di prestito locale, interbibliotecario e internazionale e di fornitura documenti.

Gestire la strumentazione hardware, software e gli apparati di rete in uso; selezionare gli acquisti.

Predisporre piani per la spolveratura, disinfestazione, la legatura e il restauro; stabilire le regole per la fruizione dei documenti.

6 - Il Codice dei beni culturali e del paesaggio prevede che la conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro. Per manutenzione si intende il complesso delle attività e degli interventi:

Destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti.

Idonei a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto.

Finalizzati al recupero del bene e alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali.

7 - 1) Garantire a tutte le persone l'accesso a qualsiasi tipo di informazione di comunità e alle opportunità di organizzare la comunità, riconoscendo il ruolo della biblioteca come elemento centrale del tessuto sociale; 2) Fornire l'accesso a un'ampia gamma di informazioni e idee senza censure, sostenendo l'istruzione formale e informale a tutti i livelli e l'apprendimento permanente. Secondo il Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche quale/quali tra quelle citate sono missioni chiave della biblioteca pubblica?

- Entrambe quelle citate.**
 Nessuna di quelle citate.

Garantire a tutte le persone l'accesso a qualsiasi tipo di informazione di comunità e alle opportunità di organizzare la comunità, riconoscendo il ruolo della biblioteca come elemento centrale del tessuto sociale.

8 - Con riferimento agli indicatori Conspectus di consistenza delle collezioni, le "Linee guida per una carta delle collezioni" prevedono cinque livelli di copertura da 0 a 5. Una collezione di materiali rivolta a un pubblico esperto di studiosi e ricercatori che include una variegata disponibilità di fonti e documenti, la collezione dovrebbe contenere le maggiori fonti pubblicate per lo studio di dottorato e per la ricerca indipendente.

- Livello 4 (Livello di ricerca).**
- Livello 1 (Livello minimo).
- Livello 2 (Livello di documentazione base).

9 - Le collezioni di una biblioteca vengono classificate e organizzate secondo schemi che ne facilitano la fruizione. La Classificazione Decimale Dewey (CDD), uno degli schemi più diffusi, divide la conoscenza in 10 macro-classi. La macro classe 400 è utilizzata per:

- Linguaggio: include linguistica, grammatica, dizionari, lingue.**
- Informatica, informazione e opere generali: include opere che trattano di computer, biblioteconomia, enciclopedie, ecc.
- Tecnologia: include tecnologia, medicina, ingegneria, agricoltura.

10 - Il sistema ISBD è diviso in otto aree; l'area della descrizione fisica è:

- La quinta area.**
- La terza area.
- La settima area.

11 - Le REICAT consentono l'uso delle abbreviazioni solo in alcuni casi e in determinate aree. Nell'area 5, quale abbreviazione è corretta?

- ill. = illustrato, illustrazione.**
- pag. = paragrafo.
- d. = denso.

12 - Nell'area del titolo e formulazione di responsabilità nel sistema ISBD ciascun complemento di un titolo è preceduto:

- Dai due punti (:).**
- Dalla percentuale (%).
- Dal dollaro (\$).

13 - Come si chiama il sistema di metadati sviluppatosi sin dal 1995 nelle biblioteche, costituito da 15 elementi descrittivi (titolo, autore o creatore, soggetto e parole chiave, descrizione, editore, altro responsabile, data, tipo di risorsa, formato, identificatore della risorsa, fonte, lingua, relazione, copertura, diritti), concepito per consentire agli autori di effettuare direttamente in modo standardizzato la descrizione di risorse rese disponibili sulla rete?

- Dublin Core.**
- London Core.
- Paris Core.

14 - Per quanto riguarda le biblioteche, il "Design for accessibility: a cultural administrator's handbook" propone alcune regole da tenere presenti in ogni intervento di progettazione, anche per la predisposizione di allestimenti, arredi e servizi. Sono corrette regole:

- Entrambe quelle citate nelle altre alternative di risposta.**
- Garantire la massima flessibilità nell'uso.
- Consentire un uso semplice e intuitivo degli arredi e dei servizi così come delle tecnologie.

15 - Modello della "biblioteca partecipativa" di Lankes e Silverstein. (Si individui l'affermazione errata).

- Nel modello partecipativo le biblioteche sono viste come fornitrici di risorse e gli utenti come ricevitori passivi, chiamati anche "consumatori".**
 - Il modello partecipativo vede la biblioteca avviare una relazione bi-direzionale con comunità attive di utenti (chiamati membri), considerati co-autori e co-gestori delle risorse e dei servizi.
 - La biblioteca partecipativa stimola le connessioni interpersonali con un passaggio all'etica del "farlo insieme".
-

16 - Come si chiama la linea di studio statunitense, sviluppatasi tra la fine degli anni Ottanta e gli anni Novanta, su temi continui a quelli del nucleo dell'information literacy, che ha per oggetto la riflessione sulle forme e i modi della ricerca di informazione (tema caratterizzante la Lis e che acquista importanza man mano che l'orizzonte delle risorse informative/documentali si amplia al di là della biblioteca)?

- Information seeking.**
- Information trusting.
- Information keeping.

17 - Tre importanti definizioni di information literacy sono state diffuse da altrettante importanti e note organizzazioni statunitensi del settore librario, in particolare negli anni Ottanta. Qual è l'acronimo delle tre organizzazioni?

- Acrl, Ala e Lis.**
- Etic, Owens e Sys.
- Eff, Major e Naif.

18 - Quale dei seguenti elementi sono caratteristiche a cui deve rispondere la Design thinking for public libraries?

- Desiderabilità, fattibilità, sostenibilità.**
- Introspezione, multiculturalismo, esosità.
- Carità, gioia, benevolenza.

19 - Il processo di design thinking è più assimilabile:

- A un sistema di fasi che via via si sovrappongono.**
- A una serie di passi successivi.
- A segmenti che si uniscono in un percorso lineare.

20 - A norma di quanto dispone il co. 5, art. 68, della l. n. 633/1941, le riproduzioni per uso personale delle opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, fatte all'interno delle stesse mediante fotocopia xerocopia o sistema analogo, possono essere effettuate liberamente nei limiti stabiliti dal co. 3. e alle altre condizioni ivi previste. Fermo restando il divieto di riproduzione di spartiti e partiture musicali, la riproduzione è consentita, nei limiti:

- Del 15% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità.**
- Del 90% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità.
- Del 95% di ciascun volume o fascicolo di periodico, escluse le pagine di pubblicità.

21 - A norma di quanto dispone l'art. 69-bis della l. n. 633/1941, le biblioteche pubbliche hanno la facoltà di riprodurre le opere orfane contenute nelle loro collezioni ai fini di digitalizzazione, indicizzazione, catalogazione, conservazione o restauro?

- Sì, lo prevede espressamente il citato articolo.**
- No, lo esclude il citato articolo.
- La citata legge nulla prevede in merito alle opere orfane.

22 - Le biblioteche di Milano sono impegnate a contribuire all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, diffondendo l'informazione e la cultura del cambiamento per lo sviluppo sostenibile. Per i più giovani sono state scelte storie che rappresentano i 17 obiettivi. Per l'obiettivo 16 sono stati scelti, tra l'altro, "Così è la dittatura" e "Lo stato siamo noi". Qual è lo scopo dell'obiettivo 16?

- Pace, giustizia e istituzioni solide.**
 - Consumo e produzione responsabili.
 - La vita sulla Terra.
-

23 - Secondo quanto previsto art. 2 del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura per gli anni 2024-2026, sono obiettivi generali del Piano d'azione:

Entrambi quelli indicati nelle altre alternative di risposta.

Lo sviluppo di strumenti e infrastrutture di raccolta dati per il monitoraggio dell'attuazione del Piano e la valutazione dei risultati, con particolare riferimento alle banche dati e alle piattaforme digitali per la presentazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati.

La promozione della consapevolezza, tra gli attori istituzionali e la popolazione, dell'importanza della lettura quale fondamento delle politiche di sviluppo culturale e sociale e del benessere delle persone.

24 - La legge 13 febbraio 2020 n. 15, che reca disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura, ha istituito il Fondo per l'attuazione del Piano nazionale d'azione. Tale fondo, a decorrere dal 2020, è gestito:

Dal Centro per il libro e la lettura.

Dal Ministero dell'Interno.

Dal Consiglio Superiore della Magistratura.

25 - Tra i principi del "Manifesto per le biblioteche digitali", si asserisce al punto 9 che le biblioteche digitali:

Perseguono l'equità ed il giusto equilibrio fra gli interessi dei detentori dei diritti di proprietà intellettuale e gli interessi degli utenti ad un accesso pieno alle conoscenze.

Antepongono gli interessi dei detentori dei diritti di proprietà intellettuale rispetto agli interessi degli utenti ad un accesso pieno alle conoscenze.

Antepongono gli interessi degli utenti ad un accesso pieno alle conoscenze rispetto agli interessi dei detentori dei diritti di proprietà intellettuale.

26 - Secondo quanto previsto al punto 25 del "Manifesto per le biblioteche digitali", sono da favorire gli accordi di collaborazione pubblico-privato qualora si configurino come la migliore soluzione per il perseguimento di finalità pubbliche e la gestione di beni comuni. Nel dettaglio, Wikimedia è un esempio di progetti:

Di gestione e valorizzazione dei dati e delle collezioni.

Di digitalizzazione massiva.

Di gestione del prestito digitale.

27 - Con l'irruzione della biblioteca digitale si è passati:

Dal possesso all'accesso.

Dalla conoscenza al bene comune.

Dai limiti alle eccezioni.

28 - Tuel art. 37 Composizione dei Consigli; Tuel art. 38 Consigli; Tuel art. 39 Presidenza dei Consigli. (Si individuino l'affermazione corretta).

I consigli dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri (art. 39, Tuel).

I Consigli sono privi di autonomia funzionale e organizzativa (art. 38, Tuel).

Il Consiglio è composto dal Sindaco e da un numero di membri stabilito autonomamente dal Comune stesso (art. 37, Tuel).

29 - She likes ___ coffee black.

Her.

Hers.

She.

30 - Quale delle seguenti è l'estensione di un file di Microsoft Word?

.docx.

.xlsx.

.pptx.